

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	20/02/2024	4	Lavoro e formazione, l'alleanza di 90 ristoratori <i>F.b</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	20/02/2024	6	Natalità, fine vita e futuro = Natalità, fine vita e futuro <i>Marco Marozzi</i>	3
GAZZETTA DI REGGIO	20/02/2024	42	Il Bar Vagabondo batte il Buco Magico e allunga in vetta <i>Alan Braglia</i>	5
NUOVA FERRARA	20/02/2024	20	Violenza genere Oggi si parte dalla biblioteca <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	20/02/2024	20	La comunità è in lutto per Sacenti Direttore d'azienda. ritrova Carla <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	20/02/2024	21	Genitori e alunni al centro dell'incontro <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	20/02/2024	30	Eccellenza Al Masi gira male È necessario invertire la rotta <i>Redazione</i>	9
REPUBBLICA BOLOGNA	20/02/2024	7	Due casi di scabbia all'istituto Keynes <i>E.g</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/02/2024	40	Superiori, 8.190 ragazzini iscritti Aule sufficienti, moduli in 'soffitta' <i>Federica Gieri Samoggia</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/02/2024	46	Il maxi-piano: sette milioni per le strade <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO FERRARA	20/02/2024	47	Violenza di genere, incontri itineranti in tutto il territorio <i>Laura Guerra</i>	13
RESTO DEL CARLINO FERRARA	20/02/2024	78	Terza stop stagionale per Matilde Bondeno <i>Redazione</i>	14

Lavoro e formazione, l'alleanza di 90 ristoratori

Dal Diana al Pappagallo, il consorzio: nessuna concorrenza alle associazioni di categoria

Si sono uniti in un comitato mentre infuriava la tempesta del Covid, oggi rinascono consorzio, «una realtà fatta dai ristoratori per i ristoratori». L'esigenza di fare rete, partita da quell'emergenza, a Bologna si è concretizzata nella formazione di un gruppo di imprenditori della ristorazione che vuole continuare ad aiutarsi, per risolvere le criticità legate al settore, che «solo chi è concretamente sul campo può affrontare con competenza». Nel comitato c'erano e sono rimasti ristoranti come il Diana, La Cesarina, Cesari e Nello, il Pappagallo e altri ancora, per un totale di 120 ristoranti e una novantina di consorziati.

Presidente del Consorzio di tutela dei ristoranti di Bologna è Paolo Pezzoli (della Cor-

te dei Molini di Castel Maggiore), vice presidente è Michele Pettinicchio (del ristorante Al Pappagallo sul Green e Bottega al Pappagallo), mentre sono consiglieri Luca Benati (Trattoria Amedea) ed Elisabetta Valenti (Ristorante Al Pappagallo sul Green e Bottega al Pappagallo). Come il comitato, anche il consorzio è nato a Bologna nello studio dell'avvocato Massimiliano Baccilieri.

Il costo per associarsi è di 150 euro per l'iscrizione iniziale e di 150 euro per la quota annuale. Il requisito fondamentale per tesserarsi è avere un ristorante con coperti e cucina. Tra i servizi che propone il consorzio ci sono consulenze legali e fiscali, possibilità di partecipare a gruppi d'acqui-

sto con listino-prezzi vantaggioso, la figura di un manutentore disponibile h24, interventi tempestivi su malfunzionamenti di cucine, elementi refrigeratori, e altro, un data base di professionalità del settore, selezionate dagli stessi consorziati e corsi di formazione (gratuiti) dedicati al management applicato alla ristorazione operato dagli stessi ristoratori del consorzio.

«Non vogliamo metterci in concorrenza con le associazioni di categoria perché siamo un'altra cosa, né con scuole e istituti perché noi insegniamo altro» assicurano presidente e vicepresidente. Sotto il profilo della formazione, quello che il consorzio propone è «un discorso im-

prenditoriale, mentre a scuola si insegnano sala, bar e cucina». Per quanto riguarda il personale, scoglio contro il quale si stanno infrangendo i sogni di tanti ristoratori anche di buona volontà in questi ultimi tempi, «non vogliamo continuare a rubarcelo» premette Pettinicchio osservando come con una buona banca dati condivisa il compito sia più facile.

L'idea nasce anche dalla constatazione che uniti si riesce laddove soli è più facile inciampare, quindi con il consorzio sperano di poter avere più voce e peso politico nei confronti delle amministrazioni comunali, oltre a «dare uniformità d'intenti» alla categoria.

F.B.

Dal Covid

Il gruppo di ristoratori si è riunito per la prima volta durante la pandemia



Insieme

La presentazione alla stampa del consorzio definito «una realtà fatta dai ristoratori per i ristoratori».



Peso:22%

Gli Stati generali

NATALITÀ, FINE VITA E FUTURO

di **Marco Marozzi**

«**P**er molti demografi l'Italia è un Paese in via d'estinzione». L'antico monito del cardinale Matteo Zuppi, presidente della Conferenza dei vescovi italiani, segnerà il convegno organizzato oggi in Regione. Per molti motivi. Diamo i numeri, in tutti i sensi. Nel 2023 sono 3.816 i bimbi venuti alla luce tra l'ospedale Maggiore e quello di Bentivoglio, che comprende un'area di oltre 800 mila abitanti, 80 per cento di Bologna metropolitana. Numeri della Ausl: più 6,5% di neonati. Sono stati 1.246 i nati a Bologna nei primi sei

mesi del 2023, 2312 i decessi. Meno 6,9% di nascite. Dati dell'Ufficio statistico del Comune: comunque il saldo migratorio è positivo, con giovani tra i 15 e i 34 anni che rappresentano la metà dei quasi 3.000 nuovi residenti. In compenso Bologna perde il 3% di studenti universitari. È il secondo anno che succede, nel 2022-23 fu il 6,5% in meno. «Bologna continua a essere attrattiva — dice Palazzo d'Accursio — è il settimo comune più popoloso d'Italia con circa 392 mila abitanti, ma ogni giorno oltre 507 mila persone gravitano sulla città, esclusi i turisti». Gli stessi numeri

raccontano chiavi di lettura diversi. Ne avranno da discutere oggi il sindaco Lepore, il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il cardinale, la ministra della Natalità e delle Pari opportunità, Eugenia Roccella, eletta da Fratelli d'Italia, esperti vari.

continua a pagina 6

L'editoriale

Natalità, fine vita e futuro

SEGUE DALLA PRIMA

Il maxi incontro è organizzato dall'Associazione Bologna Bene Comune, area Comunione e Liberazione. Era in calendario da tempo, inevitabile che vi appaia anche il tema del fine vita, dopo la decisione sulla «morte assistita» della Regione Emilia-Romagna. Il sito di Bene Comune ha in apertura l'intervento di Valentina Castaldini, ciellina, capogruppo in Regione di Forza Italia, alla testa dei No alla legge regionale.

Partendo dalle nascite sarà un confronto sulla vita a Bologna e nella terra di cui è capoluogo. Può essere utile a tutti per un chiarimento delle posizioni. «Bologna Bene Comune nasce da una assenza (la mancanza, da anni, di idee credibili sul futuro della città) ma soprattutto da un bisogno di costruire, al di fuori di schemi e pregiudizi», dichiarano gli organizzatori. «Bologna è la dimostrazione che la natalità è assolutamente un tema di tutti gli schieramenti politici», dice il presidente della Fondazione per la natalità, Gigi De Palo. «Da anni chiediamo una politica di sostegno della natalità e di difesa della vita, tutta, dal suo inizio alla sua fine, nelle sue fragilità e debolezze. Siamo consapevoli, come ha detto papa Francesco, che il futuro demografico dell'Italia ha bisogno

dell'apporto degli emigrati». Il refrain complessivo di Zuppi.

In Curia cercano di mostrare che il dialogo con la politica bolognese ed emiliana non è limitabile al «no secco» del cardinale al suicidio assistito, mentre il lavoro sinodale è cercare di arginare il calo dei fedeli (sono il sei per cento secondo Zuppi) e delle vocazioni, due fronti su cui Bologna e l'Emilia-Romagna sono ai primi posti in Italia. Gioco di statistiche? Sono principalmente i motivi lavorativi a convincere i bolognesi a rimandare il progetto di avere figli, in particolare il lavoro precario. Metà dei bolognesi poi ritiene gli aiuti delle istituzioni insufficienti, mentre fra le azioni più efficaci per rilanciare la natalità si indicano



Peso:1-9%,6-21%

nidi aziendali e settimana lavorativa corta. Lo sostiene un'indagine realizzata da Changes Unipol ed elaborata da Ipsos che analizza la situazione familiare in Italia. Difficile accusarla di essere di parte. L'89,2% degli abitanti tra i 15 e i 34 anni sono celibi o nubili. Le famiglie anagrafiche a Bologna sono oltre 210.000, in media non raggiungono i due componenti (1,8). Le coppie sposate sono quasi il 60%, quelle con figli il 15. Nel primo semestre 2023 sono stati celebrati 405 matrimoni (-3,8%), la flessione riguarda esclusivamente i riti religiosi, 63 in totale, mentre sono invariati i matrimoni civili (342) che rappresentano l'84,4% delle nozze in città. Gli stranieri registrati sono il 16%. Tra l'inizio del 2019 e la fine del 2022, i residenti in regione sono calate di oltre 32.500 unità (-7%), per effetto di valori della natalità molto bassi, di un elevato numero di decessi e di saldi attivi dei movimenti migratori che non riescono più a compensare interamente il pesante deficit del saldo naturale. La città

metropolitana di Bologna si inserisce in questa tendenza: nei quattro anni considerati, la popolazione residente si è ridotta di quasi 5.900 unità (-0,6%) e alla fine del 2022 superava di poco il milione. Gli andamenti della natalità, della mortalità e dei movimenti migratori registrati a livello metropolitano negli ultimi decenni hanno determinato una struttura per età della popolazione fortemente squilibrata, con pochi giovani fino a 14 anni (12,3% del totale al 1° gennaio 2022) e una quota quasi doppia di anziani (24,6%). Nei prossimi anni questo divario nella presenza dovrebbe accentuarsi: sì, oggi ci sarà molto da discutere.

Marco Marozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-9%,6-21%

BOCCIAMO IL PALLINO

di Alan Braglia



Il Bar Vagabondo batte il Buco Magico e allunga in vetta

In Serie C alti e bassi per Poviglio

Reggio Emilia Il Bar Vagabondo Carpineti espugna il difficile campo della Fast Group Real Buco Magico e allunga in vetta alla classifica.

Serie B

Sesta giornata del girone e occhi puntati sul big match tra la quotata Fast Group Real Buco Magico e la capolista Bar Vagabondo Carpineti. I campioni in carica del Vagabondo guidati dal capitano Massimo Sala, espugnano il campo del Buco Magico con il risultato di 2-4, sfoderando una bella prestazione.

Successo che permette di allungare in vetta alla classifica, infatti Bagnomoda Millionaire Vezzano cade a Novellara contro la forte Lubrochimica, per i vezzanesi è una battu-

ta di arresto che non compromette una stagione fin qui ottima. Camo Maris La Cantonese non va oltre il pareggio, i carpigiani trovano un duro ostacolo opposti ad una determinata D.M. Confezioni Tex Master Novellara in serie utile da diverse giornate. Unipol Sai2 Costa Carpi bella vittoria casalinga contro la quotata bar Skiplly Felina che consolida il nono posto. Sugli scudi Officina Ferrari Bar Skiplly Felina2 galvanizzata dalla super vittoria della settimana scorsa, strappa il fanalino di coda Coop Rigenera Bar Gattaglio, stessa cosa fa Deco-Tec Bentivoglio Gualtieri che tra le mura amiche ottiene un rotondo 5-1 contro Pizzeria Jolly Caffetteria 24 Masenzatico, sempre più lonta-

no dalla zona playoff che ricordiamo la vincente permette l'accesso all'ultimo posto per i playoff. Ha riposato il Metal P Bar Sport Vezzano

Serie C

Nel turno infrasettimanale la capolista Carpenteria Lugli La Cantonese che fa la voce grossa contro Iannuzzi Kaleidos Poviglio strapazzando i rivali con un sonoro 6-0, poi distratta si fa infilare 5-1 nel derby carpigiano con il Max Piano Bar Circolo Graziosi. Poviglio scivola così a -11 dalla vetta, anche se si rialza subito e tra le mura amiche stravinisce contro Salumificio Pezzi Bentivoglio Gualtieri. Bene anche Unipol Sai Costa Carpi, che ottiene la vittoria 5-1 nel turn infrasettimanale e im-

patta 3-3 successivamente nella difficile trasferta a Vezzano contro il Montalto Bar Sport Vezzano. A i vezzanesi, ora quarti, la mini serie senza vittorie, costa una posizione in classifica.

La Unipol Sai A. Costa Carpi che partecipa al campionato di Serie B



Peso:22%

Pieve di Cento Violenza genere Oggi si parte dalla biblioteca

► L'Ufficio di Piano, in collaborazione con l'Unione donne in Italia e il Centro donna giustizia, propone un percorso di formazione per fornire strumenti per il riconoscimento della violenza di genere e la conoscenza delle risorse del territorio. Il percorso formativo si inserisce nell'ambito della programmazione del Piano di Zona per la salute ed il Benessere Sociale sul tema di contrasto alla violenza di genere. Il percorso è strutturato in 4 incontri: oggi a Pieve di Cento, il 19 marzo a Vigarano Mainarda, il 16 aprile a Terre del Re-

no e il 14 maggio a Bondeno.

Il primo incontro è fissato per oggi alle 17.30 all'auditorium "Le Scuole" Biblioteca-Pinacoteca di Pieve di Cento, grazie alla collaborazione degli assessorati alle Pari opportunità di Cento e Pieve. Introduce Angela Dianati - Udi Bondeno Unione donne in Italia. Saluti istituzionali di Silvia Bidoli, assessora Pari opportunità Comune di Cento e Francesca Tassinari, assessora Comune di Pieve.

Le conclusioni sono affida-

te a Paola Castagnotto, presidente del Centro donna giustizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:7%

La comunità è in lutto per Sacenti Direttore d'azienda, ritrova Carla

Ha diretto la Motori Bonora, la moglie era l'amata titolare della gelateria

Cento Lutto nella comunità centese per la morte avvenuta domenica di Gimmi Sacenti, all'età di 86 anni. Persona molto conosciuta, intanto per il lavoro, avendo ricoperto a lungo il ruolo di direttore nella nota azienda centese Motori Bonora e poi perché era il marito di Carla Iberite, storica titolare della Gelateria Carla di viale Jolanda, all'interno del parco delle Rimembranze chiamato non a caso i "giardini della Carla", deceduta nell'estate 2016. Lei era nota anche per le poesie e la figlia Nadia ne ha dedicato una, "In un attimo", al padre: "...E sei entrato nella mia vita in un attimo, accendendomi il cuore, come succede in una notte di tempesta, quando un fulmine con la sua forza penetra nel buio ed illumina la nostra vita. In quel giorno per me è nato qualcosa, qualcosa che cresce come un albero che... da seme s'innalza verso il cielo e, con i suoi rami, il mio cuore ti abbraccia".

«È con straziante dolore al cuore che non avrei mai voluto che arrivasse questo giorno - dice la figlia Nadia, nell'annunciare i funerali di venerdì -. Sono stata tanto fortunata per aver avuto un papà così esemplare e speciale, assieme alla mia adorata mamma Carla. Ci saranno funerali con la banda che attraverserà il paese e piazza Guercino» spiega.

Quella dell'86enne è una storia particolare anche per la famiglia e una memoria trasmessa alla figlia: «Era memoria storica, che ha tramandato a me, della sua famiglia partigiana, avevano il comando tedesco in casa. Una famiglia attiva per la liberazione dell'Italia durante la Resistenza, tant'è che allo zio è stato intitolato il Museo della memoria e il Casone del partigiano a Rubizzano, vicino a San Pietro in Casale, e l'altra zia è nel memoriale tra i partigiani al cimitero di San Pietro in Casale» dice Nadia.

L'episodio Sacenti, fra l'altro, fu intervistato dalla Nuova Ferrara un mese dopo la morte della moglie (dovuta ai postumi di una brutta caduta casalinga), quando i ladri entrarono di notte in gelateria e dopo aver divelto la protezione esterna entrarono all'interno del chiosco, rubando numerose bottiglie di vino, birra e altri generi. E mettendo a soqquadro tutto l'esercizio commerciale. «L'impianto d'allarme - come raccontava Sacenti - ha funzionato e durante la notte mi hanno telefonato avvertendomi che la sirena suonava da un po'. Mi sono vestito e con mia figlia Nadia siamo venuti immediatamente alla gelateria e abbiamo visto tutto quanto gettato all'aria. I ladri e si sono divertiti a buttare tutto all'aria. Poi se ne sono andati portando via bottiglie di vino e birre, parte delle quali sono state trovate a poca distanza da qui, naturalmente vuote».

Oltre alla figlia, Sacenti lascia il cognato Luciano, gli amici e i parenti. I funerali sono appunto venerdì alle 14.30 nel Santuario Beata Vergine della Rocca, poi l'ultimo viaggio in corteo a piedi con la banda per il cimitero. In sua memoria non fiori ma opere di bene. ●

D.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La moglie

Sacenti era sposato con Carla Iberite, titolare dell'omonima gelateria e poetessa

**Il ricordo della figlia
«Fortunata ad aver avuto
un papà così speciale»
Venerdì anche la banda
per l'ultimo saluto**



Gimmi Sacenti
aveva 86 anni
Venerdì
l'ultimo saluto
in corteo
con la banda



Peso:33%

Poggio Renatico Genitori e alunni al centro dell'incontro

► Lunedì 26 febbraio, dalle 17 alle 19, all'Auditorium della Scuola primaria di Poggio Renatico, si parlerà di un tema di particolare interesse sia per le famiglie che per gli ambienti scolastici nel corso di un incontro che si pone proprio l'obiettivo di fornire indicazioni utili soprattutto alle famiglie con figli in età da scuola elementare.

Il tema sarà difatti "Stare bene con se stessi per aiutare i propri figli e/o studenti", alla ricerca e scoperta dei propri bisogni come equilibrio tra ali e radici. Relatrice

sarà Licia Vasta, pedagoga psicoanalitica.

L'incontro formativo che ha un carattere altamente formativo sarà caratterizzato da sessioni teoriche e pratiche, arricchite da supporti visivi come immagini, letture, e la visione di albi illustrati. Rivolto a genitori e insegnanti degli alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto comprensivo "G. Bentivoglio" di Poggio Renatico.

Un tema molto importante soprattutto se considerato

nell'ambito della scuola primaria e quindi di un'età molto giovane degli alunni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:7%

Eccellenza Al Masi gira male È necessario invertire la rotta

Masi Torello Ci sono anni che vanno così. Se fosse una stagione in cui giochi male, non ti impegni, non hai giovani interessanti, te ne fai una ragione. Se non lotti, se non ci credi, il Masi se ne dovrebbe fare una ragione. Ma quando vai a giocare in trasferta, nemmeno semplice, giochi bene ed hai persino una grande occasione per vincere a pochi minuti dalla fine e non la sfrutti cominci a pensare che gli dei ce l'abbiano con te. E se consideri che l'occasione è capitata al bomber per antonomasia, Fabio Cazadore, allora sei sicuro che gli dei ti hanno preso di mira.

Però, ragioniamo: il gruppo c'è; la squadra funziona e domenica la rete al passivo non è stato nemmeno dov-

to a un errore difensivo. Quindi vale il discorso di fondo a cui si deve credere fino alla fine ed è quello che ha proposto mister Ricci: «Punti possiamo farne, se non ci siamo riusciti oggi, li faremo da un'altra parte».

Purtroppo spesso succede che si debbarimandare il bottino pieno ad un'altra occasione e le partite stanno calando. Nell'area dei play-out, tutto sommato, le avversarie non volano, però servirebbe azzeccare qualche risultato, specie negli scontri diretti, per aumentare la fiducia e soprattutto per togliere possibilità alle altre. Oltre tutto anche il Bentivoglio, che nonostante la buona squadra era disastroso in fondo alla classifica, ora sembra riuscire a ri-

salire: un avversario in più. Ma alla fine, più che altro, il vero avversario del Masi è questa difficoltà ad esprimere le proprie potenzialità che sono tra l'altro manifeste e condivise da tanti. Alla fine resta dura, ma crederci può solo aiutare e soprattutto meglio non dire, dato che di parla di dei negativi, che si mettono di traverso, motto del tibet: «Gli dei trionferanno». In certi casi è meglio non essere religiosi...

●
A.B.



Mister Ruggero Ricci



Peso:15%

Due casi di scabbia all'istituto Keynes

Due casi di scabbia all'Istituto Keynes di Castel Maggiore. Segnalati con una prima lettera inviata dall'Ausl l'11 dicembre, a cui ne è seguita una seconda il 5 febbraio per un ulteriore contagio. Documenti inviati di prassi in cui si forniscono informazioni sulla scabbia e le misure di sorveglianza previste per la classe. Due casi nel giro di due mesi che però secondo il preside Salvatore Rinaldi non destano particolari preoccupazioni: «Non c'è alcun allarme» assicura per tranquillizzare studenti, famiglie e professori.

«La scabbia è la seconda malattia infettiva che colpisce la comunità scolastica, nel 2023 solo nel territorio bolognese sono stati registrati 658 casi - spiega Rita Ricci, direttrice della Pediatria di Comunità

dell'Ausl - in Emilia-Romagna è endemica.

Non si tratta di una patologia grave, si manifesta con il prurito, specie notturno, e il contagio avviene per contatto diretto.

Ovvero mani che si stringono, abbracci, rara la trasmissione attraverso vestiti e oggetti.

Una volta diagnosticata si ricorre solitamente a una terapia topica, come una pomata. Se non passa si assumono farmaci per via orale».

Il punto è che ha dalle 2 alle 6 settimane di incubazione e la possibilità di contagio inizia prima della comparsa dei sintomi. «Il che -

conclude Ricci - richiede qualche precauzione. Va comunque sfatata la leggenda che dipenda dall'igiene. A

trasmettere la malattia è un acaro». - e.g.



Peso:9%

L'assessore metropolitano alla Scuola Ruscigno: «Piano pronto per accontentare tutti

Superiori, 8.190 ragazzini iscritti Aule sufficienti, moduli in 'soffitta'

A iscrizioni chiuse il 10 febbraio, le superiori non soffrono di alcuna carenza di spazi. O meglio nessuna emergenza come in passato, ma solo aggiustamenti da fare. Intanto i numeri forniti da Daniele Ruscigno - cui la Città metropolitana ha affidato la delega alla Scuola - durante l'incontro con i presidi delle superiori per fare il punto della situazione sulle aule. I numeri appunto: 8.190 i tredicenni che si sono iscritti alle superiori, il 2,7% in meno rispetto allo scorso anno scolastico. Un segno meno previsto che deriva dal calo demografico. Sulle aule, i licei Copernico e Sabin sono a posto grazie al Polo dinamico. Così potranno salutare i moduli in bioedilizia (4 al Copernico e 12 al Sabin che ne terrà solo 4). **Tra i nodi** da sciogliere che vedono al lavoro Ruscigno, con in mano l'ipotesi di una succursale in via Ca' Selvatica, c'è il liceo Laura Bassi che necessita di spazi in più. Al momento in via Ca' Selvatica ci sono 12 classi del li-

ceo Minghetti e un intero piano vuoto. Il Minghetti ha anche un'altra succursale in vicolo Stradellaccio accanto al liceo musicale Dalla, indirizzo del Laura Bassi. Perciò con una triangolazione di spazi, la Città metropolitana sistemerà tutti. Soluzione a portata di mano anche per il liceo Righi: con alcuni lavori per allargare le porte delle aule del primo piano della succursale di via Tolmino, tutti avranno un banco. All'Iis Keynes di Castel Maggiore, in virtù del 'boom', per l'indirizzo nei tecnici di Amministrazione finanza e marketing arriveranno tre aule nuove di zecca. Nel complesso, il liceo è sempre la scelta preferita e raccoglie il 50,7% di domande, ma registra un calo del 2,2%. Il 34,8% sceglie il tecnico (+0,4%), mentre il 14,6% un professionale (+ 1,9%). Guardando agli indirizzi, Scienze umane e Scientifico in forte calo. Idem per Artistico, Classico e Linguistico. Segno più per l'Economico sociale e l'internazionale

francese. Tra i tecnici bene Amministrazione finanza e marketing e Costruzioni, ambiente e territorio. Robusto segno meno per Meccanica, mecatronica ed energia; Elettronica ed elettrotecnica; Informatica e telecomunicazioni. In aumento i Servizi socio-sanitari e i Servizi commerciali. «Non si evidenziano particolari problemi sugli spazi, se non in alcuni casi sui quali metteremo in campo soluzioni puntuali - commenta Ruscigno -. Ai dirigenti scolastici ho confermato la disponibilità dei moduli in bioedilizia (60 nell'area metropolitana, ndr) in tutte quelle situazioni dove ancora sono necessari, puntando al loro superamento via via che verranno aperti i nuovi spazi. La gran parte dei plessi in corso sarà ultimata durante il 2025».

Federica Gieri Samoggia



L'assessore Daniele Ruscigno



Peso: 29%

Il maxi-piano: sette milioni per le strade

Partiti i lavori sulle provinciali Centese, Lungosavena e Selice. Investimento finanziato dalla Città metropolitana e dal Ministero

Hanno preso il via, ieri mattina i lavori di riasfaltatura lungo le strade provinciali sp42 «Centese», sp86 «Lungosavena» e sp610 «Selice» per un importo complessivo di 6.830.000 euro. L'investimento è finanziato in parte con risorse della Città metropolitana e in parte con risorse del Ministero Infrastrutture e Trasporti (Mit). I lavori di manutenzione straordinaria sono eseguiti nell'ambito dell'Accordo quadro di lavori e servizi integrati per la manutenzione e riqualificazione della rete stradale di competenza della Città metropolitana, e nello specifico prevedono la riasfaltatura: dal chilometro 6+500 al chilometro 13+500 della sp42 «Centese» nei comuni di Argelato, Castello d'Argile e Pieve di Cento; di tutta la SP86 «Lungosavena», nei Comuni di Castenaso e Granarolo dell'Emilia; di tutta la sp610 «Selice» di pianura, nei Comuni di Imola e Mordano. Per consentire l'esecuzione dei lavori verrà istituito dalle 8.30 alle 17 il sen-

so unico alternat , con limitazione .

«Dopo la riapertura di strade importanti come la SP325 Gardelletta - ha sottolineato il consigliere delegato Paolo Crescimbeni - e l'impegno che proseguirà incessante per ripristinare i danni dell'alluvione e nelle nuove viabilità come il nodo di Rastignano, ripartiamo anche con rilevanti investimenti nelle manutenzioni delle strade.

Quest'anno sono previsti ripristini e riasfaltature per una cifra mai eguagliata dalla Città metropolitana, circa 22 milioni di euro. Viste le condizioni meteo, tra pochi giorni il via alle prime riasfaltature per ben oltre 6,8 milioni di euro.

Un impegno importante ma necessario per riportare ad un buono stato tutte le strade metropolitane, dalla collina alla pianura, da est a ovest».

Crescimbeni conclude: «Sono felice di condividere questo pensiero con tutti i sindaci e il Consiglio metropolitano e in

particolare la condivisione della necessità che siano investimenti a cui dare continuità negli anni. Sarà anche il «battesimo» e la prova iniziale del nuovo contratto quadro, da collaudare e tarare per dare risposte più veloci e di qualità alle strade provinciali che percorrono tutti i territori metropolitani. Il prossimo passo nella viabilità, oltre al dare continuità agli investimenti manutentivi, deve essere necessariamente l'impegno di Città metropolitana e Regione Emilia-Romagna nella ricerca delle risorse utili alla realizzazione delle tre tangenziali, ormai storiche e previste come prioritarie dal Pums».

CRESCIMBENI

«Per la manutenzione anche quest'anno sono in programma altri 22 milioni»



Peso:37%

Alto ferrarese

Violenza di genere, incontri itineranti in tutto il territorio

Iniziativa organizzata da Udi
Presenti esperti sul tema

L'Ufficio di Piano, in collaborazione con l'Udi Unione Donne in Italia e il Centro Donna Giustizia, propone nell'alto ferrarese un percorso di formazione per fornire strumenti per il riconoscimento della violenza di genere e la conoscenza delle risorse del territorio. Il percorso formativo si inserisce nell'ambito della programmazione del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale sul tema di contrasto alla violenza di genere ed è strutturato in 4 incontri itineranti: oggi a Pieve di Cento, martedì 19 marzo a Vigarano Mainarda, martedì 16 aprile a Terre del Reno, martedì 14 maggio a Bondeno.

Il primo incontro oggi dalle 17.30 alle 19.30, si svolgerà presso l'auditorium «Le Scuole» Biblioteca-Pinacoteca di Pieve di Cento, grazie alla collaborazione degli assessorati alle Pari Opportunità di Cento e Pieve di Cento.

Vi sarà l'introduzione di Angela Dianati di UDI Bondeno, unione donne in Italia, i saluti istituzionali di Silvia Bidoli, assessore Pari Opportunità Comune di Cento, e Francesca Tassinari, assessore Pari Opportunità Comune Pieve di Cento, e le relazioni dal titolo 'Tra il corpo e la parola: elementi del lungo genocidio simbolico delle donne' di Rosangela Pesenti, antropologa, for-

matrice, attivista femminista UDI e 'Il linguaggio della violenza' di Alice Anceschi, competenze in scienze psicologiche e psicologia clinica. Vi sarà un dibattito e poi le conclusioni di Paola Castagnotto (**nella foto**), presidente Centro Donna Giustizia.

Laura Guerra



Peso:19%

BASKET

Terza stop stagionale per Matilde Bondeno

Terza sconfitta stagionale per la Matilde Basket Bondeno nel girone F di Divisione Regionale 3, che cede in volata contro il Progresso Happy Basket a Castel Maggiore al termine di una partita equilibrata, decisa da una tripla dei padroni di casa a poco più di 30 secondi dalla fine. Il primo parziale si chiude sul punteggio di 16-13 per l'Happy Basket. Nel secondo quarto la partita si conferma equilibrata, questa volta a partire

meglio è la squadra di coach Messini che sul 19-17 trova il primo vantaggio della serata. Gli ultimi 3 punti del quarto sono dei bolognesi, che vanno così all'intervallo lungo avanti di una lunghezza. Nel terzo quarto la Matilde Basket fatica nuovamente molto in attacco e l'Happy Basket allunga fino a toccare il +6. Nell'ultimo quarto la Matilde Basket parte bene e ricuce il gap, ma l'Happy Basket si impone con il punteggio di 66-62.



Peso:8%